



CITTA' DI TORINO

*Divisione Edilizia Residenziale Pubblica
Settore Convenzioni e Contratti*

PROGRAMMA CASA: 10.000 alloggi entro il 2012

BANDO GIOVANI

Istruzioni per la presentazione al Comune di Torino della documentazione richiesta dalla Regione Piemonte ai fini dell'erogazione del finanziamento.

In riferimento alle recenti comunicazioni della Regione Piemonte inviate ai beneficiari dei contributi in conto capitale per il recupero delle rispettive abitazioni site nel Comune di TORINO si precisa che:

TITOLO ABILITATIVO DA PRESENTARE IN COMUNE

L'art. 11 del bando di concorso dispone che "nel caso in cui l'intestatario della domanda ammessa al contributo non sia ancora in possesso dell'idoneo titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento di recupero, entro e non oltre 4 mesi dalla data di protocollo della comunicazione regionale di conferma al finanziamento, dovrà produrlo/richiederlo agli uffici comunali (per il Comune di Torino: Settore Convenzioni e Contratti, Via Corte d'Appello 10, 10122 Torino) pena la decadenza dal diritto al finanziamento". Tale titolo abilitativo può consistere in:

- a) D.I.A. (denuncia di inizio attività) ovvero
- b) permesso a costruire ovvero
- c) concessione o autorizzazione edilizia.

Gli uffici comunali verificato il rispetto dei tempi e la compatibilità dell'intervento di recupero proposto alle norme di cui all'art. 4 del bando di concorso ne daranno comunicazione agli uffici regionali.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11 del bando di concorso, il contributo verrà erogato dagli uffici regionali secondo le seguenti modalità:

1° acconto pari a Euro 7.500,00 da erogarsi ad inizio lavori

Al momento dell'inizio dei lavori di recupero dell'abitazione l'intestatario della domanda dovrà presentare agli uffici comunali la comunicazione di inizio lavori e comunicare le coordinate bancarie (codice IBAN comprensivo di codice Abi - codice Cab - numero Conto Corrente) necessarie per l'accredito del contributo (il conto corrente dovrà essere necessariamente intestato all'intestatario della domanda di contributo).

Ai soli fini del presente bando di concorso nel caso in cui l'intervento di recupero venga realizzato sulla base di una denuncia di inizio attività l'intestatario della domanda dovrà comunicare formalmente agli uffici comunali l'effettiva data di inizio lavori.

A tal fine la Città ha predisposto il modello di Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà **(MOD 1)**.

Gli uffici comunali, ricevuta la comunicazione di inizio lavori, trasmetteranno agli uffici regionali il modulo denominato "Attestato comunale di inizio lavori".

Gli uffici regionali provvederanno alla predisposizione della determinazione dirigenziale di erogazione del contributo. L'acconto verrà accreditato sul conto corrente indicato dal richiedente al termine dell'iter amministrativo previsto dalla legge regionale di contabilità.

Saldo da erogarsi a lavori di recupero ultimati (importo massimo Euro 5.000,00).

L'intestatario della domanda, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori (data indicata nella comunicazione di fine lavori presentata agli uffici comunali), dovrà presentare all'ufficio protocollo del Comune ovvero inviare, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, al Comune stesso la documentazione di cui alle successive lettere a) - b) - c) - d).

a) copia delle fatture emesse a comprova che l'importo dei lavori di recupero eseguiti è pari o superiore a Euro 12.500,00. Alle fatture dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (**MOD. 2** predisposto dalla Città), resa dall'intestatario della domanda ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che le fatture presentate sono inerenti a lavori eseguiti nell'abitazione oggetto di recupero ovvero all'acquisto di materiali e che a copertura di tali importi non sono stati erogati altri contributi pubblici.

Nota Bene: l'importo delle spese documentate non può comprendere le spese tecniche di progettazione e deve essere al netto dell'I.V.A.

b) atto d'obbligo (documento allegato alla comunicazione regionale) con il quale il beneficiario, proprietario o comproprietario con uno o più componenti del proprio nucleo familiare, si impegna a risiedere stabilmente nell'abitazione oggetto di recupero, a non alienarla a qualunque titolo, a non locarla, per cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;

c) copia della ricevuta di avvenuta denuncia, completa di planimetria, presentata al Catasto Fabbricati (qualora l'intervento di recupero realizzato ne preveda la presentazione);

d) coordinate bancarie (codice IBAN comprensivo di codice Abi - codice Cab - numero Conto Corrente) necessarie per l'accredito del contributo (il conto corrente dovrà essere necessariamente intestato all'intestatario della domanda di contributo).

I beneficiari del contributo qualora non siano già residenti nell'abitazione oggetto di recupero dovranno trasferirvi la propria residenza entro i 60 giorni successivi alla data di ultimazione lavori.

Per la determinazione della data di presentazione della documentazione, nei termini previsti, farà fede la data del protocollo di ricezione nel caso di presentazione della documentazione all'ufficio protocollo del Comune (**per il Comune di Torino: Settore Convenzioni e Contratti, Via Corte d'Appello 10, 10122 Torino**), ovvero la data del timbro postale di spedizione nel caso di invio tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Il mancato rispetto del termine perentorio di 60 giorni dalla data di ultimazione lavori per la presentazione o l'invio della documentazione prevista per l'erogazione del saldo, del trasferimento della residenza nell'abitazione oggetto di recupero, del rispetto degli impegni assunti, comporta la decadenza dal diritto al finanziamento ed il conseguente obbligo di restituire l'acconto precedentemente corrisposto, maggiorato degli interessi legali vigenti a decorrere dalla data di erogazione.

Gli uffici comunali ricevuta dal richiedente la documentazione, verificata la conformità delle opere realizzate ed il rispetto degli impegni assunti, trasmetteranno agli uffici regionali il modulo denominato "Attestato comunale di conformità".

La decadenza dal diritto al finanziamento ed il conseguente obbligo di restituire l'acconto precedentemente corrisposto, maggiorato degli interessi legali vigenti a decorrere dalla

data di erogazione, si avrà altresì qualora gli uffici comunali accertino la realizzazione di un intervento di recupero non conforme alle norme del bando di concorso.

Qualora dalla documentazione presentata alla conclusione dei lavori si rilevi che l'importo dei lavori di recupero eseguiti è inferiore all'importo di Euro 7.500,00 precedentemente erogato, gli uffici regionali provvederanno alla richiesta di restituzione della somma indebitamente erogata maggiorata degli interessi legali vigenti a decorrere dalla data di erogazione.

Qualora dalla documentazione presentata si rilevi che l'importo dei lavori di recupero eseguiti è superiore a Euro 7.500,00 ma inferiore all'importo concesso di Euro 12.500,00, gli uffici regionali provvederanno all'erogazione della quota a saldo sino al raggiungimento dell'importo di spesa effettivamente sostenuta.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN UNICA SOLUZIONE

Nel caso in cui i lavori risultino già ultimati alla data di ricevimento della presente comunicazione il contributo spettante verrà erogato in unica soluzione. In tal caso l'intestatario della domanda, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, dovrà presentare all'ufficio protocollo del Comune (per il Comune di Torino: Settore Convenzioni e Contratti, Via Corte d'Appello 10, 10122 Torino) ovvero inviare, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, la documentazione delle lettere a) - b) - c) - d) prevista per l'erogazione del saldo, trasferire la residenza nell'abitazione oggetto di recupero, rispettare gli impegni assunti.

Il mancato rispetto del termine perentorio di 60 giorni comporta la decadenza dal diritto al finanziamento.

Qualora il richiedente non ritenga di avvalersi della possibilità di ottenere l'erogazione dell'acconto del contributo ad inizio lavori, il contributo stesso verrà erogato in unica soluzione al momento dell'ultimazione dei lavori.

In tal caso l'intestatario della domanda, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, dovrà rispettare quanto disciplinato nel precedente paragrafo.

Nota bene: i lavori di recupero dell'abitazione dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2010 pena la decadenza dal diritto al finanziamento.

Nel caso in cui entro e non oltre i 60 giorni successivi a tale data non venga presentata agli uffici comunali la documentazione prevista per l'erogazione del saldo, non venga trasferita la residenza nell'abitazione oggetto di recupero, non vengano rispettati gli impegni assunti gli uffici regionali provvederanno alla richiesta di restituzione della somma erogata maggiorata degli interessi legali vigenti a decorrere dalla data di erogazione.

IL DIRIGENTE
Settore Convenzioni e Contratti
Dott. Antonio FONSECA